

COS'È / È il finanziamento di Banca Popolare di Sondrio pensato per favorire l'accesso degli Enti del Terzo Settore (ETS) alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (FCG). Attraverso tale finanziamento gli ETS potranno ottenere la liquidità necessaria a ricostituire la provvista a seguito di investimenti già eseguiti o in corso di realizzazione, quali ad esempio l'acquisto di mezzi di trasporto specifici per persone con disabilità, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati, opere edili e murarie per adeguamenti strutturali.

PERCHÈ / Banca Popolare di Sondrio, da sempre vicina ai territori in cui opera, si impegna a favorire uno sviluppo economico sostenibile della Comunità, favorendone l'accesso al credito con un supporto attento e personalizzato per rispondere a esigenze diversificate.

Viene riconosciuto il valore fondamentale degli Enti che operano con dedizione nel Terzo Settore per sostenere le sfide sociali, culturali e ambientali delle Comunità. Offrendo strumenti finanziari dedicati e accessibili, la Banca conferma il proprio impegno nel sostenere un'economia inclusiva e solidale, in linea con i principi di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile che guidano la sua missione.

Con prodotti di questo tipo, la Banca vuole supportare le imprese a contribuire¹ agli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite, un'iniziativa internazionale che prevede l'attivo coinvolgimento delle aziende nel promuovere uno sviluppo economico più equo e attento alle esigenze della Comunità.

In particolare, il prodotto supporta i seguenti Obiettivi:



Il nostro Gruppo Bancario ha intrapreso un percorso volto all'integrazione della sostenibilità, stabilendo le proprie linee guida nella **Policy di Sostenibilità**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel 2021 e definendo, a partire dal **Piano Strategico 2022-2025**, le principali azioni da implementare e gli obiettivi da raggiungere in ambito ESG (cioè ambientale, sociale e di governance).

I progressi del Gruppo sono descritti all'interno della **Dichiarazione consolidata di carattere** Non Finanziario e sul nostro sito istituzionale.

A CHI È RIVOLTO / Agli **Enti del Terzo Settore**, quali organizzazioni commerciali e non commerciali costituite come Associazioni, Comitati o Fondazioni, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al repertorio Economico amministrativo (REA) presso il Registro delle Imprese.

La garanzia può essere concessa a condizione che i soggetti beneficiari:

- non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non rientrino nella definizione di "impresa in difficoltà";
- non presentino, alla data della richiesta di garanzia, sulla posizione globale di rischio, esposizioni classificate come "sofferenze";
- non presentino, alla data della richiesta di garanzia, inadempimenti probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate nei confronti della Banca;
- non siano in stato di scioglimento o di liquidazione.

¹ Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile fanno parte dell' **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, approvata dalle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Tale Agenda rappresenta un **piano di azione globale** per le Persone, il Pianeta e la Prosperità e si traduce in **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)**, dettagliati a loro volta in **16 Target** che li sostanziano.

OFFERTA RELATIVA AI FINANZIAMENTI A FAVORE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ASSISTITI DAL FONDO CENTRALE DI GARANZIA* PER LE PMI (EX. L. 662/96)

IMPORTO: l'importo massimo del singolo finanziamento è di 60.000 euro.

OPERAZIONI AMMISSIBILI:

Liquidità (con esclusione dei rifinanziamenti) anche per ricostituire la provvista a seguito di investimenti già eseguiti o in corso di realizzazione.

FORMA TECNICA: finanziamento chirografario a medio lungo termine.

DURATA: pari a massimo 72 mesi con un periodo di preammortamento massimo di 24 mesi.

GARANZIE: fino all'80% dell'importo del finanziamento qualificabile quale Garanzia di Stato, attraverso la concessione di una garanzia pubblica rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (FCG).

E' possibile presentare ulteriori (e cumulabili) garanzie personali (dei soci e/o di terzi persone fisiche e/o giuridiche) per quota pari al 100% dell'importo del finanziamento (preferibile come Fidejussione Specifica Limitata).

Non è invece possibile acquisire garanzie reali (ipotecaria, privilegio, pegno) o fidejussioni bancarie o assicurative.

COSTO DELLA GARANZIA FCG: all'Ente richiedente il finanziamento con garanzia FCG verrà, in sede di erogazione, addebitata la commissione per il rilascio della Garanzia del Fondo calcolata sulla sola quota garantita in funzione alla dimensione aziendale:

- 0,50 % per piccola impresa (da 10 a 49 dipendenti, con fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro);
- 1,00% per media impresa da 50 a 249 dipendenti, con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).
- Per le micro imprese (fino a 9 occupati e con fatturato annuo o totale di bilancio fino a € 2 milioni) non è previsto alcun costo.
- L'importo definitivo della commissione è determinabile solo a seguito del rilascio della garanzia da parte del Fondo.

RIMBORSO: il rimborso del finanziamento avverrà in rate mensili e trimestrali comprendenti una quota di capitale e di interessi. Identica periodicità per le rate di preammortamento costituite da soli interessi.

TASSO:

Tasso variabile parametrato all'Euribor 1 o 3 mesi, a seconda della periodicità della rata (mensile o trimestrale), maggiorato di uno spread di 2 punti.

SPESE DI ISTRUTTORIA: nessuna

SPESE DI INCASSO: nessuna

IMPOSTA SOSTITUTIVA: pari allo 0,25% sull'importo erogato come per legge.

* VALIDA FINO AL 31/12/2025 salvo proroghe

Informazioni pubblicitarie con finalità promozionali. La richiesta di finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione da parte dell'Istituto erogante. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei Fogli Informativi, nelle condizioni di polizza e nei preventivi personalizzati.